



CONTRIBUTO  
REGIONE DEL VENETO

Distretto Territoriale del Commercio



**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE CHE SVOLGONO VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI E/O SERVIZI, SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE, PRESTAZIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA E COMMERCIO SU AREA PUBBLICA, PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, MODERNIZZAZIONE, INNOVAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE.**

### **ART. 1 - CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA E SOGGETTI BENEFICIARI**

In attuazione della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto", la Regione del Veneto ha attivato lo strumento dei Distretti del Commercio al fine di attuare misure di politica attiva per il commercio per l'innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività e la competitività delle sue polarità commerciali.

Il **Distretto Territoriale del Commercio VIABAI** nasce con l'intento di qualificare l'ambito di rilevanza territoriale che coinvolge Legnaro e Saonara, organizzando e gestendo in modo coordinato, sinergico e lungimirante una serie di iniziative in grado di incentivare lo sviluppo e l'attrattività della compagine commerciale, in un'ottica di eco-innovazione, integrazione, digitalizzazione e valorizzazione delle risorse.

**Il presente bando destina sostegni finanziari a fondo perduto alle attività economiche ubicate nel Distretto, in relazione al programma presentato sul bando di cui alla D.G.R. N. N. 866 DEL 19 Luglio 2022.**

Il bando prevede contributi alle imprese su 4 linee di intervento:

- **LINEA 1 - La bottega si fa bella!**  
Intervento dedicato all'adeguamento e modernizzazione dei locali;
- **LINEA 2 - Viavai, Vetrine a regola d'arte**  
Intervento per il miglioramento di vetrine e insegne;
- **LINEA 3 - Eta Beta**  
Interventi per il risparmio energetico, l'implementazione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili;
- **LINEA 4 - Sharing Viavai**  
Interventi dedicati all'innovazione e alla digitalizzazione quali lo sviluppo di soluzioni di e-commerce

### **ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA E SUA RIPARTIZIONE**

Da Direttiva il bando dispone di un contributo regionale pari a 105.000,00 euro (centocinquemila) oltre alla quota addizionale assegnata dal Comune di Legnaro e dal Comune di Saonara, per un ammontare complessivo di spesa di 120.000,00 euro da suddividersi come segue sulle 4 linee d'intervento pertinenti ad ogni Comune.

## COMUNE DI LEGNARO

Linea di intervento	Azione	Dotazione complessiva	Contributo Regione	Contributo Comune
LINEA 1	La bottega si fa bella!	40.800,00	35.700,00	5.100,00
LINEA 2	Viavai - Vettrine a regola d'arte	7.200,00	6.300,00	900,00
LINEA 3	Eta Beta	14.400,00	12.600,00	1.800,00
LINEA 4	Sharing Viavai	9.600,00	8.400,00	1.200,00
<b>TOTALE</b>		<b>72.000,00</b>	<b>63.000,00</b>	<b>9.000,00</b>

### ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Il bando è destinato alle imprese del Distretto che soddisfano i seguenti requisiti:

1. disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto VIAVAI;
2. essere una micro o piccola impresa ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014, vale a dire:
  - a) avere un numero di occupati inferiore a 50 (ULA)
  - b) aver avuto nell'ultimo anno di esercizio un fatturato inferiore a 10 milioni di euro o alternativamente un totale di bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro;
3. essere iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
4. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
5. esercitare, nella sede operativa oggetto di intervento, attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi e quelle esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande con codice attività esercitata nell'unità locale per la quale si domanda il contributo che sia tra quelli riportati nella seguente lista:

Il codice di attività ATECO esercitato è quello che risulta nella posizione dell'impresa al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto. Lista delle attività che sulla base del codice di attività ATECO associato all'unità locale dell'impresa, rientrano tra quelle **ammesse a contributo**:

<b>Sezione G</b> (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli)	<b>delle imprese con codice ateco della Sezione G sono ammesse soltanto le imprese con codice ateco prevalente o primario della divisione 47</b> (commercio al dettaglio escluso quello di autoveicoli e motoveicoli);  non sono ammesse le imprese con codice ateco prevalente o primario delle divisioni 45 [commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motoveicoli] e 46 commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e motoveicoli)
<b>Sezione S</b> (Altre attività di servizi)	<b>delle imprese con codice ateco della Sezione S sono ammesse soltanto le imprese con codice ateco prevalente o primario dei gruppi: 96.01</b> [lavanderia e pulitura di articoli tessile e pelliccia]; <b>96.02</b> [servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici];

	non sono ammesse le imprese con codice ateco prevalente o primario degli altri gruppi della Sezione S
<b>Sezione I</b> (Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione) imprese con codici appartenenti alle divisioni 55 e 56	sono ammesse le imprese con codice ateco prevalente o primario di tutte le divisioni della Sezione I

6. non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
7. essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "*Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale*", ossia che gli amministratori, titolari e direttori tecnici per le imprese individuali, soci e Direttori Tecnici per le Snc, soci accomandatari e Direttori Tecnici per le Sas, amministratori muniti di rappresentanza e Direttori Tecnici per le altre società ed i Consorzi, o soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale o gestionale nell'impresa, non abbiano riportato condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano: un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione; un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
8. osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti di INPS, INAIL ed eventuali casse di previdenza. In sede di richiesta di erogazione dei contributi sarà necessario presentare il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
9. non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013, ossia non operare nei seguenti settori: pesca e acquacoltura; produzione primaria dei prodotti agricoli;
10. essere autonoma rispetto ad ogni fornitore individuato per la realizzazione delle attività di progetto ai sensi dell'allegato I al Reg. UE 651/2014;
11. essere in regola con la normativa in materia di aiuti di stato con riferimento al regime "De minimis" di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013.
12. rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16.

I requisiti devono sussistere alla data di presentazione della domanda, pena l'inammissibilità. La verifica dei requisiti potrà essere oggetto di controlli a campione. Ogni modifica o variazione dei requisiti di sopra riportati dovrà essere comunicata tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [legnaro.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:legnaro.pd@cert.ip-veneto.net) almeno 20 giorni prima della richiesta di saldo per le necessarie verifiche e valutazioni.

Sono comunque esclusi dalla domanda di contributo:

- gli enti pubblici e le loro società strumentali,
- le imprese con partecipazione di capitale pubblico maggiore al 50% o controllate da organismi pubblici
- le imprese che abbiano qualsiasi partecipazione di capitale da parte del Comune
- le imprese in cui i dipendenti o amministratori comunali abbiano parte nella compagine sociale, esercitino poteri di amministrazione o abbiano diritto di nomina degli stessi.

#### **ART. 4 - LINEE DI INTERVENTO E SPESE AMMESSE**

Tutte le spese devono essere sostenute dall'01.10.2022 al 31.05.2024. La data in cui una spesa è sostenuta è la data di pagamento delle fatture. L'IVA è considerata spesa ammissibile esclusivamente per i soggetti che non possono recuperare il relativo onere. Sono ammissibili esclusivamente queste tipologie di spesa:

##### **LINEA 1 - La bottega si fa bella!**

Sono ammessi investimenti per la riqualificazione e modernizzazione dei locali dell'attività economica quali, a titolo esemplificativo:

- sistemazione di facciate ed esterni per la parte di pertinenza;
- strutture in cartongesso;
- adeguamento locali ai requisiti igienico-sanitari e/o ai requisiti di sicurezza;
- illuminazione vetrina, tende e insegne;
- nuovo impianto, manutenzione o restauro dehors o chioschi.

##### **LINEA 2 Viavai - Vetrine a regola d'arte**

Sono ammessi investimenti per la riqualificazione dell'attività economica quali, a titolo esemplificativo: il miglioramento e la conservazione di vetrine, insegne, tende, dehors e pergole e serramenti esterni.

##### **LINEA 3 ETA BETA**

Sono ammessi investimenti per la sostituzione di impianti, macchinari e componenti che possano ridurre i consumi di energia elettrica o termica quali, a titolo esemplificativo:

- acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo;
- ammodernamento o sostituzione di impianti di condizionamento ad alta efficienza;
- acquisto ed installazione di collettori solari e/o impianti di microgenerazione o di altre soluzioni di risparmio energetico;
- acquisto e installazione impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili;
- acquisto ed installazione di caldaie a condensazione, di pompe di calore, di impianti ad energia solare;
- acquisto e installazione di raffrescatori/raffreddatori che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti;
- acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici;
- diagnosi energetica redatta da tecnici abilitati a rilasciare attestati di prestazione energetica;
- costi per impiantistica solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento;

##### **LINEA 4 Sharing Viavai**

Sono ammessi investimenti per l'innovazione e la digitalizzazione quali, a titolo esemplificativo:

- lo sviluppo di software evoluti, piattaforme informatiche;
- Lo sviluppo di canali di vendita e-commerce, (escluse mere spese di web marketing);
- acquisto di tecnologie e sistemi digitali;
- organizzazione di servizi di logistica;
- acquisto di servizi innovativi in tema di comunicazione e marketing, nuove tecnologie, promozione e animazione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori;
- acquisto di sistemi per lo smart working e il telelavoro (escluso il mero acquisto di smartphones e tablets);
- big data e analytics;

- blockchain;
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva interattiva e partecipativa;
- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- geolocalizzazione;
- tecnologie per l'in-store customer experience;
- system integration applicata all'automazione dei processi.

*Gli interventi presentati per la richiesta di contributo dovranno essere realizzati nel rispetto delle leggi e dei procedimenti autorizzativi necessari.*

Le spese per gli interventi DEVONO in ogni caso:

- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del richiedente, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione (fattura, ricevuta);
- essere pagate tramite bonifico bancario o postale o Ri.Ba. **Sono esclusi TASSATIVAMENTE i pagamenti effettuati con altre modalità di pagamento;**
- intestate al soggetto beneficiario;
- strettamente connesse e strumentali alla sede operativa dell'attività economica.;
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa (dal 01.10.2022 al 31.05.2024).

Le fatture devono essere emesse correttamente nei confronti dell'impresa richiedente. Non sono ammesse compensazioni debito-credito.

**Le fatture devono riportare OBBLIGATORIAMENTE la dicitura "DTC VIAVAI - DGR n. 866/2022 CUP H28C22000410004"** Tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore. Per le spese sostenute prima della pubblicazione del presente bando, è necessario compilare **l'Allegato C - Dichiarazione per fatture senza dicitura emesse prima dell'emanazione del bando da parte del DTC VIAVAI.**

#### **ART.5 - SPESE NON AMMISSIBILI**

Sono considerate non ammissibili le spese:

- relative a beni di costo netto inferiore a € 350 iva esclusa;
- i pagamenti effettuati con altre modalità (è ammesso solo bonifico bancario o Ri.Ba) o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- IVA (ove detraibile), imposte di bollo, altre imposte, oneri contributivi o tasse;
- riferite a fatture non interamente saldate;
- servizi assicurativi o amministrativi;
- acquisto di quote azionarie;
- canoni e abbonamenti, spese a carattere ricorsivo o spese servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto (es. affitto locali);
- deprezzamenti, passività, interessi passivi o di mora;
- per la divulgazione e pubblicizzazione derivante da obblighi del bando;
- regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- commissioni per operazioni finanziarie e perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- correlate alla domanda di sostegno, ossia per la consulenza e per la predisposizione della rendicontazione e caricamento della domanda di sostegno e/o pagamento;
- per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli

- fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- per materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze;
- rimborsi a titolari/soci e relativi compensi;
- per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- per il personale dipendente e non (salari e stipendi e altri oneri);
- Ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

È fatto divieto di cumulo degli aiuti con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili.

*N.B. L'impresa beneficiaria è tenuta a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati e a mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per almeno 3 anni. In caso di cessazione dell'impresa beneficiaria sarà parzialmente revocato il contributo ricevuto da parte della Regione Veneto, calcolando il tempo di effettivo mantenimento dei beni agevolati. Sono fatti salvi i casi di subingresso che garantiscano la continuità dell'attività o altri eventi di tipo eccezionale, adeguatamente motivati, documentati e tempestivamente comunicati alla Regione Veneto.*

## **ART.6 - SOGLIE D'INVESTIMENTO AMMESSE A CONTRIBUTO E AMMONTARE DEL CONTRIBUTO**

Sulle spese ammissibili è previsto un contributo a fondo perduto nella misura massima dell'80% dell'investimento complessivo realizzato e comunque, nei seguenti limiti minimi e massimi:

- minimo di Euro 800,00 (ottocento/00), corrispondenti ad una spesa rendicontata pari o superiore a Euro 1.000,00 (mille/00) IVA esclusa;
- massimo di Euro 4.000,00 (quattromila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata pari o superiore a Euro 5.000,00 (cinquemila/00) IVA esclusa

Ciascuna impresa può presentare più domande ma il contributo complessivo non può superare il massimale di € 4.000,00.

Le agevolazioni di cui al presente bando non sono cumulabili con altre concesse allo stesso titolo e per le stesse finalità dallo Stato e da altri Enti Pubblici.

Il contributo è concesso in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013.

I contributi saranno revocati nel caso di rendicontazione inferiore al 60% dell'importo complessivo di investimento presentato in domanda.

In caso le richieste ammissibili superino la dotazione finanziaria il Comune si riserva la facoltà di ricalcolare l'intensità di contributo fino a raggiungere la misura minima del 60% dell'investimento complessivo realizzato.

Nel caso in cui dovessero residuare risorse finanziarie in una o più delle quattro linee di intervento le quote residue verranno destinate al finanziamento di altre Linee, comprese tra la 1 e la 4.

Nel caso in cui, a seguito della redistribuzione delle risorse tra le Linee, dovessero residuare risorse finanziarie, il Comune si riserva la facoltà di aumentare l'importo massimo del contributo.

In caso di mancato utilizzo della totalità della dotazione in uno dei due Comuni, le quote residue verranno destinate al finanziamento del Comune del Distretto VIAVAI con maggiore richiesta di contributi.

Sono ammesse più domande di contributo relative alle linee d'intervento. Ciascuna domanda presentata dal medesimo soggetto sarà valutata in via autonoma, secondo i requisiti richiesti per la relativa linea. In ogni caso, la somma dei contributi eventualmente concessi al richiedente, all'esito delle graduatorie degli interventi per cui è stata depositata domanda, non potrà essere superiore all'importo massimo previsto di Euro 4.000,00 (quattromila/00), ancorché la somma dell'importo dei contributi per ciascuna domanda depositata sia superiore a tale limite

Il progetto risulta concluso a fronte del pagamento integrale delle fatture di tutti i beni ammessi a contributo.

## **ART. 7 - TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Sono ammesse al contributo le spese sostenute e rendicontate dal 01/10/2022 fino al 31/05/2024.

Le domande di contributo dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente la modulistica (Allegato A) pubblicata nel sito Internet del Comune Legnaro, al link <https://www.comune.legnaro.pd.it>, compilate in ogni parte e sottoscritte dal richiedente in formato PDF. Le domande dovranno pervenire a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso ed entro il giorno 31 agosto 2023. Le domande dovranno essere presentate mediante PEC all'indirizzo: [legnaro.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:legnaro.pd@cert.ip-veneto.net) indicando nell'oggetto la dicitura: "VIABANDI IMPRESE".

Le domande che perverranno con modalità diverse da quelle indicate non saranno ammesse. Il Comune di Legnaro non si assume responsabilità per lo smarrimento delle domande dovuto ad inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi PEC o comunque per eventi imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore. La presentazione dell'istanza comporta l'automatica accettazione di tutte le condizioni o obblighi previsti dall'avviso pubblico.

**Le domande, da presentarsi a cura delle imprese, dovranno contenere:**

- 1. Domanda per la concessione di contributi completa di autocertificazione;**
- 2. Preventivi di spesa e/o copie di fatture;**
- 3. Documento d'identità del titolare/legale rappresentante;**
- 4. Visura camerale in corso di validità.**

Nel caso di domanda incompleta e/o irregolare, l'ufficio preposto invierà, entro il termine di 20 giorni dalla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/1990 via pec richiesta di integrazioni/regolarizzazione assegnando all'impresa interessata un termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intenderà definitivamente archiviata. Le domande assumeranno, quale data di invio, la data della regolarizzazione ed integrazione.

## **ART. 8 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, GRADUATORIA E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**

Le domande di contributo sono istruite dal Comune di Legnaro sulla base di una procedura automatica.

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando.

Le domande ritenute ammissibili dal punto di vista formale saranno sottoposte ad istruttoria da parte del Comune di Legnaro, che entro 45 giorni dal termine per la presentazione delle domande definirà una graduatoria per l'assegnazione del contributo.

Il contributo è concesso, mediante graduatoria, in base ai seguenti punteggi:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI LEGNARO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Imprese gestite da giovani under 35	15
Imprese al femminile	15
Riapertura di attività in locali sfitti (da dichiarare in sede di presentazione della domanda)	15
Imprese longeve e resilienti (oltre 10 anni di attività nel Comune di Legnaro)	15

A parità di punteggio, l'ordine di graduatoria sarà determinato dalla data di consegna della domanda via PEC nella casella di posta certificata del Comune di pertinenza.

Sulla base dell'importo degli interventi delle domande giudicate ammissibili, verrà assegnato il contributo previsto. Nel caso in cui la dotazione finanziaria disponibile non fosse sufficiente a garantire a tutte le domande pervenute, il contributo sarà ricalcolato in ordine di graduatoria fino a

esaurimento delle risorse complessive disponibili e comunque fino a raggiungere la misura minima del 60% dell'investimento complessivo realizzato.

Completata l'istruttoria, il Responsabile del Procedimento forma con proprio provvedimento l'elenco delle imprese ammesse a contributo con i relativi importi.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune entro 45 giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande. Alle imprese che avranno presentato domanda sarà inviata specifica comunicazione.

Il sostegno è riconosciuto alle imprese ammesse secondo la graduatoria fino alla disponibilità delle risorse a disposizione per questo bando e tenuto conto della riserva di dotazione finanziaria. Il Comune, in sede di liquidazione dei contributi concessi si riserva di aumentare la percentuale o l'importo del contributo concesso e/o liquidato alle imprese ammesse a contributo ai fini del massimo utilizzo della dotazione finanziaria a disposizione di questo bando.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio del Comune.

#### **ART. 9 - RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI**

La rendicontazione delle spese deve essere presentata al Comune di Legnaro, utilizzando il modulo apposito allegato al presente bando (Allegato B), **entro il 31 maggio 2024**, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo [legnaro.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:legnaro.pd@cert.ip-veneto.net).

La rendicontazione delle spese deve essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e corredata da copia delle fatture relative alle voci di spesa indicare in sede di presentazione della domanda.

**Le fatture devono riportare OBBLIGATORIAMENTE la dicitura "DTC VIAVAI - DGR n. 866/2022 CUP H28C22000410004"** Tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore. Per le spese sostenute prima della pubblicazione del presente bando, è necessario compilare ***l'Allegato C - Dichiarazione per fatture senza dicitura emesse prima dell'emanazione del bando da parte del DTC VIAVAI.***

L'impresa beneficiaria dei contributi dovrà conservare, in fascicolo separato, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato per un periodo minimo di 5 anni dalla data di presentazione della rendicontazione finale.

#### **ART. 11 - EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

L'erogazione effettiva dei contributi ai beneficiari avverrà in un'unica soluzione, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione, salvo eventuale richiesta di integrazioni, ed è subordinata:

- alla presentazione ed esame puntuale della rendicontazione delle spese e dei documenti obbligatori;
- alla verifica della corrispondenza di quanto realizzato rispetto al progetto ammesso a contributo;
- al vaglio tecnico dettagliato della documentazione comprovante le spese sostenute;
- al rilascio da parte di INPS/INAIL di regolare DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione prodotta e di effettuare qualsiasi accertamento necessario al fine di completare l'istruttoria. In tali casi l'ufficio invierà per pec richiesta di integrazione/regolarizzazione alla quale il soggetto richiedente dovrà rispondere entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della stessa. La mancata presentazione entro i suddetti termini della documentazione richiesta, senza giustificato motivo, deve intendersi quale rinuncia al contributo. Qualora dalla documentazione di rendicontazione presentata la spesa complessiva



effettivamente sostenuta per l'intervento risulti inferiore a quella ritenuta ammissibile in sede di concessione, il contributo sarà oggetto di rideterminazione. Il contributo sarà revocato e la domanda archiviata se il totale delle spese rendicontate risulterà inferiore al 60% del totale delle spese preventivate. Sono ammesse variazioni nella ripartizione delle voci di spesa preventivate. Con determinazione sarà disposta l'archiviazione delle domande cui non può essere liquidato il contributo.

Qualora rimanga parte della disponibilità finanziaria per contributi non assegnati, e fino all'esaurimento della stessa, il Comune di Legnaro si riserva la facoltà di aumentare la percentuale o l'importo del contributo concesso e/o liquidato alle imprese ammesse a contributo ai fini del massimo utilizzo della dotazione finanziaria a disposizione di questo bando.

#### **ART. 14 - CONTROLLI E REVOCA O RINUNCIA AL CONTRIBUTO**

Il contributo verrà revocato, con obbligo di restituzione delle somme eventualmente versate, ferme restando eventuali responsabilità penali, in caso di:

- insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti;
- inosservanza degli obblighi previsti dal bando;
- mancata o difforme realizzazione dell'iniziativa o difformità tra il progetto presentato in domanda e la rendicontazione finale;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione secondo le modalità e i termini previsti;
- incongruenza tra gli interventi sostenuti e la relativa documentazione giustificativa, ovvero mancata realizzazione degli interventi cui i contributi sono collegati;
- importo complessivo della spesa rendicontata inferiore al 60% di quella preventivata e ammessa a contributo;
- importo complessivo della spesa rendicontata inferiore al costo minimo previsto;
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui al presente articolo per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui al presente articolo;
- rinuncia da parte del beneficiario. In caso di rinuncia del contributo assegnato con graduatoria, l'impresa beneficiaria è tenuta a darne tempestiva comunicazione a mezzo PEC al Comune di pertinenza indicandone la motivazione;
- cessione, alienazione o distrazioni dei beni agevolati o cambio di destinazione d'uso di beni e opere finanziate prima dello scadere dei 3 anni dalla data di presentazione della rendicontazione;

Il Comune può disporre in qualsiasi momento ispezioni anche a campione sui programmi e sulle spese oggetto di intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di concessione del finanziamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

#### **ART 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 è l'Arch. Marini Valter. Per qualsiasi informazione relativa al presente bando è possibile consultare il sito Internet del Comune di Legnaro o scrivere una mail all'indirizzo [distrettodelcommercio@comune.legnaro.pd.it](mailto:distrettodelcommercio@comune.legnaro.pd.it).

I dati personali trasmessi dai richiedenti con la domanda di partecipazione al bando saranno trattati dal Comune di Legnaro, in qualità di titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. Nel contesto del presente Bando, il conferimento di dati personali forniti a mezzo della compilazione e sottoscrizione del modulo predisposto (allegato alla modulistica del presente Bando) è necessario/obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti indicati nel Bando e per la successiva

emissione del contributo. L'informativa estesa ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Legnaro.

#### **RIEPILOGO TIMING**

INIZIO FATTURAZIONE AMMESSA 01/10/2022	FINE PRESENTAZIONE DOMANDE 31/08/2023	PUBBLICAZIONE GRADUATORIA ENTRO 15/10/2023	FINE FATTURAZIONE AMMESSA E RENDICONTAZIONE 31/05/2024
---	--	---	--